

ORIGINALE

C O M U N E     D I     B I B B I E N A

(P r o v i n c i a   d i   A r e z z o)

D E L I B E R A Z I O N E     D I     G I U N T A     C O M U N A L E

N.     41

DEL 07/03/2006

O G G E T T O:

AZIONI DI POLITICA SOCIALE RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE ANZIANA RESIDENTE:  
APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA DA SOTTOSCRIVERSI CON  
L'ORGANIZZAZIONE SINDACALE C.U.P.LA. OPERANTE IN CASENTINO

Oggi, 07/03/2006 alle ore 11,30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il sig. FERRI Ferruccio, nella sua qualità di Sindaco.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

FERRI	Ferruccio	P	
PIANTINI	Giuseppe	P	
POLVERINI	Silvano	P	
LARGHI	Alberto	P	
ACCIAI	Gian Maria	P	
GIOVANNINI	Alessandro		A

presenti	assenti
5	1

Assiste la dott.ssa Silvia PETRUCCI, nella sua qualità di Segretario comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA             SI

ALLEGATI                                 SI

1

## LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la legge 8 novembre 2000 n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed in particolare l'art. 6 che prevede, tra l'altro, quanto segue: "I comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale..."

RICHIAMATA altresì la L.R. n. 41 del 24 febbraio 2005, "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" ed in particolare l'art. 11 che prevede, tra l'altro, quanto segue: "I comuni sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti la realizzazione della rete locali degli interventi e dei servizi sociali, nonché della gestione e della erogazione dei medesimi ...";

CONSIDERATO quindi che le competenze in materia di interventi socio assistenziali sono e rimangono del Comune anche se, a livello locale, buona parte degli interventi in campo socio assistenziale vengono gestiti tramite il Servizio di Gestione Associata istituito presso la Comunità Montana del Casentino;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 237 del 2 novembre 2005, esecutiva ai sensi di legge, con cui fu approvato uno schema di protocollo di intesa relativo alle azioni di politica sociale da attivarsi in favore della popolazione anziana residente, da sottoscrivere con le locali organizzazioni sindacali dei pensionati;

VISTO il successivo Protocollo d'intesa sottoscritto in data 6 dicembre 2005 con le organizzazioni sindacali dei pensionati CGIL, CISL e UIL;

VISTA la richiesta del 27 febbraio 2006 pervenuta dal C.U.P.L.A. (Comitato Autonomo Pensionati Lavoro Autonomo) operante in Casentino, ns. prot. n. 5187 del 06/03/2006, di poter sottoscrivere con questa Amministrazione comunale un analogo protocollo d'intesa sempre relativo alle azioni di politica sociale da attivarsi in favore della popolazione anziana residente;

VISTO lo schema di protocollo d'intesa allegato e predisposto allo scopo, analogo al precedente e pertanto pienamente condivisibile;

RICHIAMATO l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che distingue tra attività di indirizzo politico – amministrativo e di controllo degli organi politici e attività gestionale demandata ai dirigenti o, in mancanza, ai responsabili dei servizi;

ACCERTATO che in fase istruttoria è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, parere allegato;

**CON VOTAZIONE UNANIME FAVOREVOLE ESPRESSA IN FORMA PALESE**

**DELIBERA**

1. di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa, da sottoscrivere con il C.U.P.L.A. (Comitato Autonomo Pensionati Lavoro Autonomo) operante in Casentino, nel quale vengono individuate le linee programmatiche alle quali l'Amministrazione comunale si dovrà attenere nell'impostare ed attivare concrete ed adeguate azioni di politica sociale rivolte alla popolazione anziana residente;
2. di dare atto che al presente accordo sarà prestata la massima attenzione in fase di programmazione socio – assistenziale per l'anno 2006 e seguenti;
3. di comunicare il contenuto della presente all'Organizzazione sindacale richiedente, per giungere alla sollecita sottoscrizione del protocollo d'intesa di cui trattasi;
4. di dichiarare la presente deliberazione, con successiva e unanime votazione, immediatamente eseguibile data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, disponendo altresì ai Capogruppo consiliari di Maggioranza lista "DS" - "SDI" e "PDCI", nonché ai Capigruppo consiliari di Minoranza trasmissione di copia della presente, e agli altri Capigruppo di Maggioranza trasmissione in elenco della presente ai sensi dell'art.125 dello stesso D.L.gs/2000



# COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: SOCIALE - SPORT

## OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

AZIONI DI POLITICA SOCIALE RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE ANZIANA RESIDENTE: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA DA SOTTOSCRIVERSI CON L'ORGANIZZAZIONE SINDACALE C.U.P.L.A. (COMITATO UNITARIO PENSIONATI LAVORO AUTONOMO) OPERANTE IN CASENTINO.

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

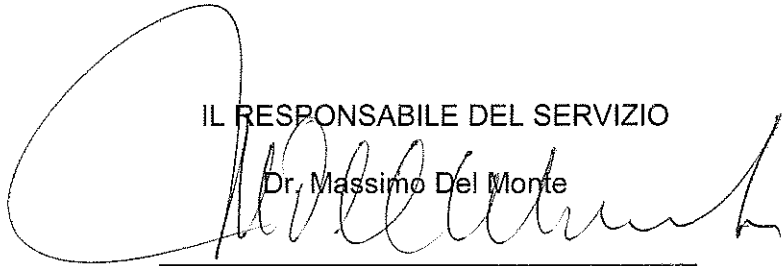
Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata o, comunque, gli effetti finanziari e contabili saranno oggetto di apposita determina del Responsabile del Servizio.

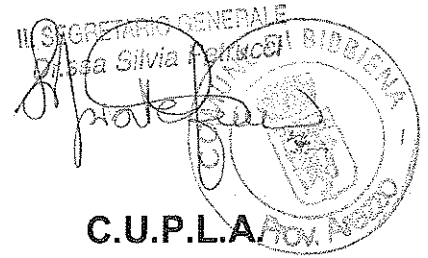
Bibbiena, 06/03/2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr. Massimo Del Monte



## PROTOCOLLO D'INTESA



tra

**COMUNE DI BIBBIENA**  
**(Prov. di Arezzo)**

e

**C.U.P.L.A.**  
**Zona Casentino**

L'anno 2006, il mese \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ in Bibbiena, palazzo comunale

tra

Il Comune di Bibbiena

e

**Comitato Unitario Pensionati Lavoro Autonomo**

50 E PIU' FENACOM Confcommercio – ANAP Confartigianato – Associazione Pensionato CIA  
Federpensionati Codiretti – FIPAC Confesercenti – CNA Pensionati – Sindacato Pensionati  
Confagricoltura

operante nella zona socio - sanitaria Casentino

**Relativamente alle azioni di politica sociale da attivarsi in favore della popolazione anziana residente, si conviene quanto segue:**

Stiamo assistendo, in questi ultimi anni, ad una radicale trasformazione della nostra società nella quale si riscontra un costante aumento della popolazione ultra sessantacinquenne, grazie alle sempre maggiori aspettative di vita, sia dal punto di vista quantitativo, che qualitativo.

Consapevoli dei mutamenti in atto, sono state esaminate congiuntamente le problematiche degli anziani per progettare azioni comuni finalizzate al miglioramento della loro condizione personale e sociale, con la convinzione che le questioni relative alla terza età debbano essere assunte come centrali nel concreto agire delle pubbliche amministrazioni.

Le problematiche della terza età dovranno essere affrontate da due diversi punti di vista:

1. quello del soggetto fuori dal ciclo lavorativo perché in pensione, ma ancora efficiente e disponibile ad accettare un ruolo attivo,
2. quello dell'anziano non autosufficiente o comunque al limite dell'autosufficienza e quindi bisognoso di aiuto,

sono due facce della stessa medaglia che andranno analizzate congiuntamente e affrontate con azioni diverse, ma egualmente concrete ed incisive.

I primi sono soggetti attivi con un bagaglio di esperienze e conoscenze da trasmettere, che rappresentano una possibile risorsa per tutta la comunità; si tratta di far collimare il diritto dell'anziano a rimanere attivo e vitale con il dovere della società di impegnarsi affinché questo diritto possa pienamente realizzarsi in modo tale che possono nascere riflessi positivi di natura sociale ed economica. Saranno quindi necessarie opportunità culturali, ricreative, turistiche e motorie e soprattutto il coinvolgimento dell'anziano non

solo come soggetto passivo di queste iniziative, ma anche e soprattutto come soggetto promotore attivo.

Accanto a questi ci sono quegli anziani che, per motivi fisici, psichici, sociali ed economici, non sono più autosufficienti. Per loro devono nascere meccanismi concreti di solidarietà in modo tale che tali soggetti e le loro famiglie, dove esistenti, non siano lasciati soli ad affrontare quei problemi che tendono ad acuirsi con il tempo e molto spesso sono portatori di squilibri sociali, psicologici ed affettivi, con conseguente rischio di grave emarginazione.

Devono essere create le condizioni affinché questi soggetti possano rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambiente familiare e sociale, prevedendo interventi ed aiuti a sostegno di varia natura. A tal proposito il Comune di Bibbiena

si impegna

ad operare con le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio per arrivare ad un effettivo coordinamento sui temi delle Politiche Sociali da realizzarsi tramite i futuri P.I.S. (Piani Integrati di Salute) ed in collaborazione con tutti gli Enti pubblici e privati, le organizzazioni e le associazioni operanti sul territorio.

L'amministrazione Comunale di Bibbiena, evidenziando che dal gennaio 2005 gran parte dei Servizi Sociali erogati nel territorio sono gestiti in forma associata tra i Comuni della Zona Casentino tramite il Servizio di Gestione Associata istituito presso la Comunità Montana del Casentino e che, dallo stesso periodo, è stato avviato il processo biennale di sperimentazione della Società della Salute,

si impegna inoltre,

nell'ambito delle proprie competenze, ad attivare un concreto controllo delle reali necessità dei propri cittadini in stato di bisogno, cercando di dare risposte concrete alle loro esigenze primarie, attraverso una mirata programmazione politica ed economica.

Preso atto che nel mese di maggio 2005, tra i vari attori istituzionali presenti nel territorio, è stato sottoscritto uno specifico protocollo di intesa per la costituzione in Casentino di un tavolo di concertazione permanente per le problematiche inerenti alla famiglia e, in modo specifico, per i servizi rivolti alle persone anziane.

**Nell'ambito delle suesposte valutazioni generali il Comune di Bibbiena concorda che, unitamente ai sindacati dei pensionati territoriali, venga definita una politica caratterizzata dalle seguenti linee programmatiche:**

**A - Definizione e attivazione di progetti e interventi di aiuto e sostegno alle persone anziane gestiti in forma associata, tra i quali:**

1. La effettiva e completa applicazione del Regolamento comprensoriale unico per la gestione dei servizi sociali per tutta la Zona Casentino, già attivato dall'anno 2001, in modo da fornire ai cittadini casentinesi i medesimi livelli di assistenza e le solite opportunità di accesso ai Servizi Sociali.

2. Nei limiti del possibile dovranno essere perseguite l'implementazione e l'ottimizzazione delle risorse e degli interventi al fine di riuscire a dare risposte sempre più tempestive ed efficaci;
3. Relativamente all'Assistenza domiciliare il Comune di Bibbiena contribuirà a garantire il mantenimento e l'eventuale miglioramento dei servizi erogati;
4. La completa e definitiva attivazione del progetto "Infomanziani" per una migliore informazione e per favorire ulteriormente l'accesso ai servizi sociali presenti nel territorio;
5. La verifica della necessità di attivare e/o ampliare i servizi di telesoccorso, pasto e lavanderia a domicilio nonché l'attività riabilitativa domiciliare;
6. La verifica della localizzazione territoriale delle RSA e l'organizzazione delle residenze per ricoveri temporanei, oltre che l'attivazione di interventi di aiuto economico (integrazione retta) nei confronti di quei soggetti economicamente svantaggiati;
7. L'adoperarsi per la completa attivazione dell'Ospedale di comunità;
8. La verifica della localizzazione dei servizi socio – sanitari in relazione ai bisogni della popolazione della Zona Casentino.

**B - Definizione e attivazione di interventi di aiuto e sostegno non gestiti in forma associata ma direttamente dall'Amministrazione Comunale, oltre a iniziative che prevedano il coinvolgimento delle persone anziane in attività culturali, motorie, ricreative e di solidarietà non solo come soggetti passivi, ma anche e soprattutto come soggetti attivi e propulsori:**

1. Abbattimento del 50% della tariffa per Servizio idrico integrato e per il Servizio rifiuti solidi urbani nell'abitazione di residenza per tutti i residenti che appartengano ad un nucleo familiare la cui situazione economica equivalente (ISEE) sia uguale o inferiore a € 7.741,00 ;
2. Contributi ad integrazione del canone di locazione con le modalità previste dalla Regione Toscana;
3. Concessione di eventuali contributi economici straordinari in presenza di specifici casi di evidenti difficoltà socio – economiche, segnalati dal Servizio Sociale Professionale;
4. L'ampliamento e il miglioramento del servizio di assistenza domiciliare cosiddetto "leggero" di accompagnamento e compagnia da attivarsi tramite i volontari del servizio civile;
5. L'Amministrazione comunale si impegna a segnalare alla COINGAS tutte quelle situazioni particolarmente difficili per ottenere riduzioni e/o sospensioni della bolletta in corso qualora si tratti di casi non rientranti nelle agevolazioni già previste con Regolamento approvato.

Il Comune di Bibbiena inoltre:

- Collaborerà e vigilerà sul regolare svolgimento dei soggiorni estivi per gli anziani, che prevedono la compartecipazione economica degli stessi, sulla base delle tabelle del Regolamento comprensoriale e dietro presentazione di certificazione I.S.E.E.;
- Attuerà un costante e completo coinvolgimento della "Consulta degli anziani" nell'organizzazione di iniziative e manifestazioni rivolte alle persone anziane per la costruzione di importanti momenti di aggregazione e la realizzazione di attività culturali, sociali, sportive e ricreative.

Sulla base delle suddette linee programmatiche, l'Amministrazione Comunale di Bibbiena, in accordo con il C.U.P.L.A. territoriale, si prefigge, nell'ambito della propria azione politico – amministrativa, di tenere nella massima considerazione la figura dell'anziano quale soggetto da valorizzare ed aiutare.

Il Sindaco, l'Assessore alle Politiche Sociali e il C.U.P.L.A. si impegnano ad attivare un confronto continuo sulle problematiche della terza età in modo tale da individuare e prevenire i bisogni nel momento del loro manifestarsi e, nello stesso tempo, si impegnano ad adottare tutte quelle soluzioni ritenute opportune al superamento delle diverse difficoltà proprie di alcune fasce della popolazione anziana residente.

La durata del presente accordo è vincolata alla scadenza del mandato attribuito a questa Amministrazione Comunale (2004/2009).

Per C.U.P.L.A. Casentino:

CNA Pensionati \_\_\_\_\_

APA Confartigianato \_\_\_\_\_

Il Sindaco del Comune di Bibbiena

L'Assessore alle Politiche Sociali

**OGGETTO:** AZIONI DI POLITICA SOCIALE RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE ANZIANA  
RESIDENTE: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA DA SOTTOSCRIVERSI  
CON L'ORGANIZZAZIONE SINDACALE C.U.P.L.A. OPERANTE IN CASENTINO

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F. FERRI



IL SEGRETARIO  
S. PETRUCCI

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

16 MAR. 2006

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il  
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs.  
18/08/2000, n. 267.

N. 639 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 16 MAR. 2006

IL MESSO  
L. Boschi



**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal  
al 31 MAR. 2006 contro di essa non sono state presentate opposizioni.

16 MAR. 2006

Li' 01 APR. 2006

N. 639 Reg. Pubbl.

IL MESSO



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA  
M. DEL MONTE

**ESECUTIVITA'**

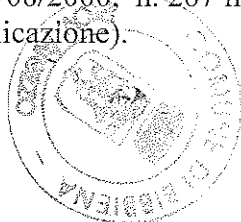
La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

27 MAR. 2006

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il  
(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Li' 27 MAR. 2006

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA



IL SEGRETARIO GENERALE